

Città di Partenope prossimamente l'

“Città di Partenope”, una comunità virtuale con oltre 4.100 adesioni, destinate a crescere continuamente, ha lo scopo di promuovere e sviluppare la cultura civica, il senso della legalità e dello Stato con l'ambizione di incidere sulla vita cittadina napoletana attraverso iniziative concrete.

Così ha affermato il consultore della regione Campania Antonio Bamonte, che contribuirà all'organizzazione dell'importante iniziativa partenopea, nata due anni or sono, che nel suo giro del mondo toccherà presto l'Australia con soste ad Adelaide e Sydney.

L'idea di “Città di Partenope” è venuta nel giugno del 2008 al pubblicitario Claudio Agnelli nel suo intento di ribaltare l'immagine di Napoli, rappresentata dai mass-media attraverso foto, documenti e servizi speciali, che hanno registrato l'emergenza rifiuti e le guerre tra clan, come se Napoli fosse solo questo e nulla altro.

La missione di responsabilità sociale portata avanti da Città di Partenope riguarda anche il mondo delle imprese.

In seno a questa bella iniziativa è stato infatti creato il circuito partenopeo “Imprese Etiche”, che ha la finalità di promuovere nel mondo il tessuto economico campano e napoletano, improntato sull'etica e sul rispetto delle regole.

Nel 2008 la Città di Partenope è stata invitata al Columbus Day di New York della Columbus Citizens Foundation, suscitando l'interesse

del quotidiano statunitense “America Oggi”

Nell'ottobre 2009 Città di Partenope è stata presentata a Tokyo, ospite della rassegna “Italia in Giappone”, l'iniziativa più importante del Sistema Italia nel mondo nipponico.

Quest'anno quindi sarà la volta dell'Australia, con la partecipazione il giorno 13 febbraio al Carnevale di Adelaide ed il 16 febbraio, alle ore 18.30 a Sydney all'Associazione Napoletana, 1A Marion St, Leichhardt, alla presenza di numerose autorità australiane ed italiane.

“La convinzione che iniziative di questo tipo, tendenti a ridare dignità ed orgoglio a realtà che vantano tradizioni di arte, cultura e storia secolari, debbano essere promosse e sostenute, ha concluso il consultore Antonio Bamonte, ha reso possibile questa visita in Australia, per cui invito tutte le associazioni culturali, sociali e religiose della nostra comunità con i loro rappresentanti e membri e tutti i connazionali a partecipare, onde mostrare il nostro orgoglio nella difesa dell'immagine della nostra terra, che in questo caso si chiama Napoli, quale simbolo dell'Italia, quel Paese ricco di storia e di nobili tradizioni in ogni settore, che ha sempre portato nel mondo civiltà e ricchezza.”

L'invito a partecipare all'incontro di Sydney è rivolto a tutti i connazionali che potranno ottenere ulteriori informazioni telefonando ad Antonio Bamonte al 9799 3222.